

FVG\_DIFESA Vite da tavola 2026 v2

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Cultura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
ESCORIOSI DELLA VITE	<i>Phomopsis viticola</i>	Interventi chimici: Vanno effettuati nelle seguenti fasi fenologiche: - inizio del germogliamento - dopo 8-12 giorni dal trattamento precedente.	Interventi agronomici: - durante la potatura asportare le parti infette - non effettuare la trinciatura dei sarmenti o l'accantonamento degli stessi, ma raccoglierli e bruciarli.	<b>Prodotti rameici</b>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si consiglia di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	La difesa va attuata solo per le varietà sensibili alla malattia	
				Folpet				Ftalimmidi	M4	3	4			
				Dithianon				Chinoni (antrachinoni)	M9	3				
				Fosfonato di potassio				Fosfonati	P07		8	Solo in miscela con Ditianon		
PERONOSPORA DELLA VITE	<i>Plasmopara viticola</i>	Effettuare due trattamenti cautelativi con antiperonosporici dotati di persistenza di almeno 10-12 giorni: - subito prima della fioritura; - a fine fioritura allo scadere del periodo di persistenza del prodotto impiegato. Nelle fasi precedenti e successive alla fioritura, mantenere costantemente la situazione sotto controllo e intervenire tempestivamente in presenza di condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia. È necessario mantenere costantemente sotto controllo la situazione utilizzando le previsioni meteorologiche e, in previsione del verificarsi e del perdurare di condizioni favorevoli alla malattia, intervenire preventivamente, limitatamente a tale periodo.  Nei vigneti coperti per l'anticipo della raccolta non sono normalmente da prevedere trattamenti antiperonosporici.	Curare la distribuzione delle s.a. impiegando 800-1000 l/ha di acqua nei vigneti a tendone.	<b>Prodotti rameici</b>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si consiglia di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno. La data entro la quale deve essere sospeso l'impiego dei ditocarbammati è definita dai Bollettini provinciali, in ogni caso non potranno essere impiegati dopo il 30 giugno.	
				<i>Laminarina</i>	Si			Composto naturale	P4					
				<i>Cerevisane</i>	Si									
				<i>Olio essenziale di arancio</i>	Si			Oli vegetali						
				Fosetil alluminio				Fosfonati	P07		8	Viti in allevamento, escluse dal limite complessivo di 8 trattamenti		
				Fosfonato di potassio				Fosfonati	P07	Viti in allevamento, escluse dal limite complessivo di 8 trattamenti				
				Fosfonato di sodio				Fosfonati	P07	Viti in allevamento, escluse dal limite complessivo di 8 trattamenti				
				Dithianon				Chinoni (antrachinoni)	M9	3	4			
				Folpet				Ftalimmidi	M4	3				
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3	tra pyraclostrobin, trifloxystrobin e azoxystrobin		
				Cymoxanil				Acetammidi	27	3				
				Iprovalcarb				Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5		4			
				Mandipropamid				Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5					
				Valifenalate				Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5					
				Zoxamide				Benzammidi	B3	4				
				<b>Fuopicolide</b>				Benzammidi	B5	2		In alternativa a metalaxil		
				Cyazofamid				Inibitori del chinone membrana interna QII	C4		3			
				Amisulbrom				Inibitori del chinone membrana interna QII	C4			Impiego ammesso solo in miscela con prodotti di copertura		
				Ametoctradina				Inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoSI	C8	3				
				Oxathiapiprolin				Inibizione della proteina omologa legante dell'ossisterolo	F9	2		Usare in miscela con sostanze attive a diverso meccanismo di azione		
Metalaxil-M				Fenilammidi	A1		3	Massimo 3 trattamenti tra metalaxil-M, metalaxil e fuopicolide						
<b>Metalaxil</b>				Fenilammidi	A1			In alternativa a fuopicolide. Massimo 3 trattamenti fra metalaxil, metalaxil-M						
				<i>Ampelomyces quisqualis</i>	Si			Microorganismi	BM02					
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Cerevisane</i>	Si									
				<i>COS-OGA</i>	Si									
				<i>Laminarina</i>	Si			Composto naturale	P4					
				<i>Bicarbonato di potassio</i>	Si			Oli minerali	NC	6				
				<i>Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01					

OIDIO DELLA VITE	Uncinula necator	<p>Per le uve da tavola non sono tollerate bacche infette a causa del deprezzamento del prodotto.</p> <p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nei casi in cui sia necessario eseguire trattamenti nelle fasi comprese fra risveglio vegetativo e fioritura, intervenire con Zolfo;</li> <li>- eseguire 2 trattamenti cautelativi in miscela con gli antiperonosporici nelle seguenti fasi fenologiche: <ul style="list-style-type: none"> <li>- subito prima della fioritura;</li> <li>- a fine fioritura allo scadere del periodo di persistenza del prodotto impiegato;</li> </ul> </li> <li>- nelle fasi comprese fra post-allegagione e invaiatura, alternare le sostanze attive a diverso meccanismo d'azione, adottando intervalli inferiori (max 10 giorni) in corrispondenza delle fasi di maggiore accrescimento degli acini.</li> <li>- curare la distribuzione delle s.a. impiegando 800-1000 l/ha di acqua nei vigneti a tendone.</li> </ul>	<i>Eugenolo</i>	SI			Estratto vegetale	BM 01						
			<i>Geraniolo</i>	SI			Estratto vegetale	BM 01						
			<i>Timolo</i>	SI			Estratto vegetale	BM 01						
			<i>Olio essenziale di arancio</i>	SI			Oli vegetali							
			<i>Polisolfuro di calcio</i>	SI			Composti inorganici							
			<i>Zolfo</i>	SI			Inorganici	M						
			Proquinazid				Aza-naftaleni	E1						
			Pyriofenone				Aril-fenil-chetone	U			2		Pyriofenone in alternativa a metrafenone	
			Bupirimate				Idrossi- (2-amino-) pirimidine	A2						
			Trifloxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3						
			Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3				3		
			Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3						
			Ciflufenamid				Fenil-acetammide	U06	2					
			Penconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1						
			Tetraconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1						
			<b>Difenoconazolo</b>				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1				3	
			<b>Tebuconazolo</b>				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1					
			Mefentrifluconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1						
			Meptildinocap				Disaccoppiante della fosforilazione ossidativa	C5	3					Sostanza attiva revocata utilizzabile secondo la normativa vigente fino al 30/09/2026
			Spiroxamina				Ammine - morfoline IBE-Classe II	G2	3					
Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1				2				
Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2								
Metrafenone				Aril-fenil-chetone	U	3					Metrafenone in alternativa a pyriofenone			
MUFFA GRIGIA	Botrytis cinerea	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- scelta di idonee forme di allevamento;</li> <li>- per i nuovi impianti preferire cv con grappoli non serrati;</li> <li>- equilibrare concimazioni e irrigazioni;</li> <li>- carichi produttivi equilibrati;</li> <li>- potatura verde e sistemazione dei tralci;</li> <li>- efficace protezione delle altre aversità.</li> </ul> <p>Interventi chimici:</p> <p>Per le cultivars:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- a maturazione precoce si consiglia di evitare interventi chimici.</li> <li>- a maturazione media si consiglia di effettuare gli eventuali trattamenti nelle seguenti fasi fenologiche: <ul style="list-style-type: none"> <li>- pre-chiusura del grappolo;</li> <li>- invaiatura.</li> </ul> </li> </ul>	<i>Aureobasidium pullulans</i>	SI			Microorganismi	BM02						
			<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	SI			Microbici Bacillus sp.	F6	6				Impiegabile fino alla fase di pre-raccolta	
			<i>Bacillus subtilis</i>	SI			Microbici Bacillus sp.	F6	4				Consigliato in pre-raccolta anche con infezioni in atto, assicurando una buona bagnatura del grappolo	
			<i>Bicarbonato di potassio</i>	SI			Oli minerali	NC	6					
			<i>Cerevisane</i>	SI										
			<i>Laminarina</i>	SI			Composto naturale	P4						
			<i>Metschnikowia fructicola</i>	SI										
			<i>Pythium oligandrum</i>	SI			Microorganismi	BM02						
			<i>Saccharomyces cerevisiae</i>	SI			Microorganismi	BM02						
			<i>Trichoderma asperellum</i>	SI			Microorganismi	BM02						
			<i>Trichoderma atroviride</i>	SI			Microorganismi	BM02						
			<i>Trichoderma gamsii</i>	SI			Microorganismi	BM02						
			<i>Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus</i>	SI			Estratto vegetale	BM 01						
<i>Eugenolo</i>	SI			Estratto vegetale	BM 01									
<i>Geraniolo</i>	SI			Estratto vegetale	BM 01									

A prescindere dagli interventi con prodotti biologici non effettuare più di 3 interventi per i tendoni scoperti e non più di 4 per le uve coperte per la raccolta in novembre – dicembre

			- a maturazione tardiva (Italia, ecc.), e per i tendoni coperti per ritardare la raccolta può ritenersi necessario proseguire gli interventi indicati per le varietà a maturazione media sulla base dell'andamento meteorologico e della persistenza dei fungicidi.	<i>Timolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01						
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1					
				Cyprodinil				Anilino pirimidine	D1	1					
				Fludioxonil				PP -fenilpirroli	E2	1					
				Fenexamid				IBE-Classe III	G3	2					
				Fluazinam				Disaccoppiante della fosforilazione ossidativa	C5	1	4		Al massimo 1 trattamento, per un totale di 4 trattamenti sulla coltura tra ditianon, folpet e fluazinam		
				Isofetamid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2			Nel limite degli SDHI		
				Pyrimethanil				Anilino pirimidine	D1	1					
MAL DELL'ESCA DELLA VITE (AGENTE DEL)	<i>Fomitiponia mediterranea;</i> <i>Phaeoacremonium aleophilum;</i> <i>Phaeoannellaria chlamydospora</i>		Interventi agronomici: - in caso di piante fortemente attaccate procedere all'estirpazione e alla rimozione delle stesse fuori dal vigneto e successiva bruciatura; - in caso di piante infette solo in parte, asportare le parti invase dal fungo, procedere alla loro bruciatura e allevare dal legno sano un nuovo germoglio, previa disinfezione della superficie di taglio (mastici disinfettanti); - segnare in estate le piante infette e potarle separatamente dalle altre per limitare l'ulteriore diffusione della malattia per mezzo di attrezzi di taglio che vanno disinfettati. Poiché la vite non cicatrizza e riassorbe facilmente le ferite è buona norma porre particolare attenzione: 1) Alla potatura verde; 2) Ai tagli e ferite provocate con la potatura secca riducendo le superfici di taglio; 3) Conservare una giusta porzione di legno di rispetto sugli speroni e nei tagli di ritorno; 4) Salvaguardare ed assicurare la continuità del flusso linfatico con un sistema vascolare efficiente.	<i>Trichoderma atroviride</i>	Si			Microorganismi	BM02						
				<i>Trichoderma gamsii</i>	Si			Microorganismi	BM02						
				<i>Trichoderma asperellum</i>	Si			Microorganismi	BM02						
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2						Per trattamenti al bruno sui tagli di potatura
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3						Per trattamenti al bruno sui tagli di potatura
MARCUME DEI FRUTTI	<i>Penicillium spp.;</i> <i>Aspergillus spp.</i>		Interventi agronomici: - equilibrate concimazioni e irrigazioni; - carichi produttivi equilibrati; - idonea preparazione dei grappoli; - potatura verde e sistemazione dei tralci; - efficace protezione da oidio, tignoletta e tripidi; - prevenire le lesioni di qualsiasi natura a carico delle bacche.	<i>Trichoderma asperellum</i>	Si			Microorganismi	BM02						
				<i>Trichoderma gamsii</i>	Si			Microorganismi	BM02						
				<i>Cerevisane</i>	Si										
				Pyrimethanil				Anilino pirimidine	D1	1		2			
				Cyprodinil				Anilino pirimidine	D1	2					
				Fludioxonil				PP -fenilpirroli	E2						
			Interventi chimici: - per la prima generazione antofaga non si effettua alcun trattamento. - per la II e III generazione, il momento dell'intervento va determinato in relazione alla curva di volo registrato con le	<i>Confusione sessuale</i>	Si										
				Confusione sessuale con irrorazione a tutta chioma											
				<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microorganismi	BM02						

TIGNOLETTA DELLA VITE	<i>Lobesia botrana</i>	<p>con la loro regata con le trappole a feromoni e al fitofarmaco scelto per il controllo e ove è disponibile dall'andamento delle ovideposizioni rivelate con specifici rilievi e/modelli previsionali.</p> <p>- Regolatori di crescita: 3-4 dall'inizio delle catture.</p> <p>- Bacillus thuringiensis, Spinosad, Clorantranilprole: 4-5 giorni delle catture.</p> <p>L'intervento va ripetuto a distanza di 10 giorni dal primo.</p>	Installare trappole a feromoni per la cattura degli adulti prima dell'inizio del volo della prima generazione	<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Spinosad				Spinosine	5	3	3			
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1				
				Tebufenozide				Diacilidrazine	18	2	2			
				Clorantranilprole				Diamidi	28	2				
				Emamectina benzoato				Avermectine	6	2				
TRIPIDE OCCIDENTALE DEI FIORI	<i>Frankliniella occidentalis</i>	<p>Interventi chimici:</p> <p>- rilevare la presenza dei tripidi, (monitorando precocemente anche sulla flora spontanea presente), con trappole cromotropiche di colore azzurro e scuotimento delle infiorescenze.</p> <p>Il primo intervento chimico va effettuato a seguito di monitoraggio che ne evidenzi la necessità. I successivi dopo 5 - 7 giorni, in base all'entità dell'attacco e alla scalarità della fioritura, con prodotti che non riportino in etichetta il divieto d'impiego durante tale fase fenologica.</p>		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microorganismi	BM02					
				Formetanate				Carbammati	F4	1				
				<b>Etofenprox</b>				Piretroidi e piretrine	3A	1	3	Etofenprox, in alternativa a lambda cialotrina		Contro questa avversità al massimo 3 interventi all'anno
				Tau-Fluvalinate				Piretroidi e piretrine	3A	2				
				<b>Lambda-cialotrina</b>				Piretroidi e piretrine	3A	1		Lambda cialotrina, in alternativa ad etofenprox		
				Piretrine				Piretroidi e piretrine	3A					
				Flupyradifurone				Butenoidi	4D	1				
Spinosad				Spinosine	5	3								
TRIPIDE DELLA VITE	<i>Drepanothrips reuteri</i>	<p>Interventi chimici:</p> <p>- intervenire solo dopo aver rilevato sulla vegetazione una infestazione diffusa.</p>		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Olio essenziale di arancio</i>	Si			Oli vegetali						
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1				
				<b>Etofenprox</b>				Piretroidi e piretrine	3A	1	3	In alternativa tra i candidati alla sostituzione		
				Tau-Fluvalinate				Piretroidi e piretrine	3A	2				
				Piretrine				Piretroidi e piretrine	3A					
				Spinosad				Spinosine	5	3				
COCCINIGLIA	<i>Targionia vitis;</i> <i>Pseudococcus spp.;</i> <i>Planococcus spp.</i>	<p>Interventi chimici:</p> <p>- intervenire localmente solo sui ceppi infestati. Solo in caso di attacchi generalizzati trattare l'intera superficie vitata.</p>	<p>Interventi agronomici:</p> <p>- effettuare una scortecciatura e uno spazzolamento dei ceppi nelle zone dove inizia a manifestarsi l'infestazione;</p> <p>- evitare eccessi di concimazione che predispongono maggiormente la pianta alle infestazioni.</p> <p>Interventi chimici:</p> <p>- il periodo più idoneo per la T. vitis è in corrispondenza della fuoriuscita delle neanidi (maggio - giugno).</p>	<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Confusione sessuale</i>	Si									
				<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Olio bianco</i>	Si			Oli minerali	NC					
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1				
				Flupyradifurone				Butenoidi	4D			Solo su Planococcus		
Pyriproxyfen				Ossipiridine	7C	1								
		<p>Soglia di intervento:</p> <p>- inizio vegetazione: 60-70 % di</p>	<p>la presenza di predatori naturali e</p>	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN			Al massimo 2 interventi acaricidi all'anno		

RAGNETTO ROSSO	<i>Panonychus ulmi</i>	- inizio vegetazione: 30-70 % di foglie con forme mobili presenti - piena estate: 30-45 % di foglie con forme mobili presenti.	La presenza di predatori naturali e l'impiego di principi attivi selettivi nei confronti di tali predatori contribuiscono al contenimento degli acari nel vigneto.	<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microrganismi	BM02				L'impiego dello zolfo come antiodico può contenere le popolazioni degli acari a livelli accettabili.	
				Exitiatoz				Tiazolidinoni	10A			2		
				<b>Tebufenpirad</b>				METI acaricidi ed insetticidi	21A	1				
				Acequinocil				Naftochinoni	20B					
ACARIOSI	<i>Colepitrimerus vitis</i>	Interventi chimici: - intervenire solo in caso di forte attacco; - all'inizio della ripresa vegetativa se si è verificata la presenza nella annata precedente; - in caso di accertata presenza sulle foglie per evitare danni sui grappoli.		<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN				Al massimo 2 interventi acaricidi all'anno	
				<i>Olio minerale</i>	Si			Oli minerali	NC					
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Zolfo</i>	Si			Inorganici	M					
				Formetanate				Carbammati	F4	1				
				<b>Tebufenpirad</b>				METI acaricidi ed insetticidi	21A	1	2			
MOSCA DELLA FRUTTA	<i>Ceratitiscapitata</i>	Interventi chimici: - intervenire solo in caso di forte attacco; - all'inizio della ripresa vegetativa se si è verificata la presenza nella annata precedente; - in caso di accertata presenza sulle foglie per evitare danni sui grappoli. Per i trattamenti fogliare intervenire alla presenza delle prime punture fertili.		<i>Esca attrattiva con Deltametrina</i>	Si								Uso di trappole al Trimedlure per il monitoraggio dei voli	
				<i>Esca attrattiva con Lambda-cialotrina</i>	Si									
				Attract and kill con: Esfenvalerate	Si									
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1				
MOSCHERINO DELLA FRUTTA	<i>Drosophila suzukii</i>			<i>Esca attrattiva con Deltametrina</i>	Si									
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1				
				Spinosad				Spinosine	5	3				
				Piretrine				Piretroidi e piretrine	3A			3		
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	2				
				Tau-Fluvalinate				Piretroidi e piretrine	3A	2				
OZIORRINCO DELLA VITE	<i>Otiarhynchus spp.</i>		Interventi agronomici: - utilizzare barriere di protezione (resinato acrilico) per evitare la salita degli adulti. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa degli adulti.	Spinosad			Spinosine	5	3					
TIGNOLA DELLA VITE			Monitorare la presenza degli adulti con trappole attivate con feromoni. Monitorare i grappoli dal mese di agosto per verificare la presenza di larve.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microrganismi	BM02					
				Clorantraniliprole				Diamidi	28	2				
				Tebufenozide				Diacilidrazine	18	2				
FILLOSSERA DELLA VITE	<i>Viteus vitifoliae</i>			Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1				
				Flupyradifurone				Butenoidi	4D					
CICALINE	<i>Empoasca vitis; Zygina rhamni</i>		Interventi agronomici: - evitare l'eccessiva vigoria e le forme di allevamento ricadenti; - razionale sistemazione dei tralci; - concimazioni e irrigazioni equilibrate; - leggere sfogliature attorno ai grappoli. Interventi chimici:	<i>Olio minerale</i>	Si			Oli minerali	NC				Al massimo 1 intervento all'anno	
				<i>Olio essenziale di arancio</i>	Si			Oli vegetali						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Flupyradifurone				Butenoidi	4D	1				
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1				

